

Sarà presentato lunedì 6 dicembre alla Fiera di Cagliari, alla presenza del ministro della Salute, Ferruccio Fazio. L'incontro era stato rinviato in occasione della crisi di Giunta

Il Piano della rete ospedaliera regionale

CAGLIARI, 30 NOV.- «Sono gli ultimi passi prima della stesura definitiva del nuovo "Piano della rete ospedaliera regionale", che sarà pronto entro pochi mesi e sarà presentato, nelle sue linee direttrici, in occasione del convegno sulla sanità isolana, in programma lunedì 6 dicembre alla Fiera di Cagliari, alla presenza del ministro della Salute, Ferruccio Fazio. Quindi, una volta terminato, il Piano comincerà il suo iter legislativo in Consiglio regionale, prima in Commissione sanità e poi in aula».

Lo ha detto l'assessore regionale della Sanità, Antonello Liori, in occasione dell'incontro, in corso a Torino, con gli esperti dell'**Agenas** (Agenzia nazionale della sanità), che collaborano con l'Assessorato da alcuni mesi. «La nuova concezione dell'ospedale - ha sottolineato l'assessore Liori - non è più quella del monolito solitario nel deserto, ma deve essere un organismo integrato in un contesto organizzato. Perciò, nel Piano la rete ospedaliera sarà realizzata e gestita integrando le azioni con le altre due reti del sistema sanitario regionale, la territoriale e l'emergenza-urgenza, e prevedendo un piano di investimento in tecnologie adatto al nuovo modello di rete ospedaliera».

«Un modello che ovviamente nasce dalle strutture ospedaliere esistenti - ha proseguito l'assessore Liori - Quindi, dall'analisi del fabbisogno di prestazioni per specialità e per area geografica, dal corrispondente numero di posti letto e di strutture organizzative, che consentirà di disegnare progressivamente l'organizzazione dei singoli presidi sanitari sulla base di parametri condivisi, previsti anche nel "Patto per la salute". Perciò, non solo eventuali nuovi progetti di edilizia sanitaria, ma anche cambiamenti delle funzioni esistenti, modifiche dell'organizzazione che eroga la prestazione e razionalizzazione del sistema che incrementi sia l'efficacia che l'efficienza».